



Comune di CELENZA VALFORTORE

Provincia di Foggia

Via C. Alberto, 2 tel. 0881/554016 - fax 0881/554748

SETTORE TECNICO

Prot.. n. 90 del 13/01/2015

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

P.S.R. Puglia 2007/2013 - sezione F.E.A.R.S. -

ASSE II - MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE MISURA 226 -
RICOSTRUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI AZIONE 1
INTERVENTI SELVICOLTURALI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDI

Interventi di diradamento selettivo e introduzione di latifoglie autoctone in boschi di origine artificiale, a prevalenza conifere, ubicati in agro di Celenza Valfortore, in località "Lago di Occhito"

CUP: H17B10000090002

CIG: 6084631C55

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Comune di CELENZA VALFORTORE

Indirizzo postale: Via C. Alberto n. 2 – 71035 Celenza Valfortore (Fg)

Punti di contatto: Ufficio Tecnico Comunale – R.U.P. ing. Caterina INGELIDO

Telefono: 0881-554016

Fax: 0881-554748

Posta elettronica:

ufficiotecnico@comune.celenzavalfortore.fg.it

Indirizzi internet Amministrazione aggiudicatrice:

<http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it>

Profilo di committente:

<http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

i punti di contatto sopra indicati

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso:

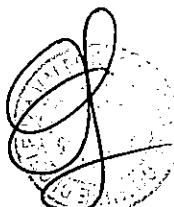
i punti di contatto sopra indicati

Le offerte vanno inviate a:

indirizzo postale sopra indicato

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Comune di CELENZA VALFORTORE (Fg) – SETTORE TECNICO.

I.3) PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'Art. 55 del D.LgsL 2 aprile 2006, n. 163;



SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta per l'appalto dei lavori di Interventi di diradamento selettivo e introduzione di latifoglie autoctone in boschi di origine artificiale, a prevalenza conifere, ubicati in agro di Celenza Valfortore, in località "Lago di Occhito"

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE

Sito o luogo principale dei lavori: Località Lago di Occhito (Fogli n. 6, 19, 20 e 25)

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Realizzazione di diradamento selettivo e piantumazione di latifoglie autoctone da effettuarsi in agro di Celenza Valfortore, in località "Lago di Occhito"

II.1.8) Divisione in lotti:

sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti:

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa): 250.099,31 di cui

245.195,40 lavori (soggetti a ribasso)

4.903,91 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)

a) Categoria prevalente:	OG 13	Classifica:	1^	Importo:	€ 250.099,31
--------------------------	-------	-------------	----	----------	--------------

II.2.2) Opzioni:

sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: 360 (trecentosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di **euro 5.001,99** intestata al Comune di Celenza Valfortore (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

b) per l'aggiudicatario:

1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

1 bis) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo delle opere di varianti migliorative proposte, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme

allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo non inferiore a **euro 500.000,00** ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1) e 1 bis) ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, oppure ISO 9001: 2008 di cui agli articoli 3 comma 1, lettera mm) e 63, del D.P.R. n.207 del 2010.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) P.S.R. Puglia 2007/2013 - sezione F.E.A.R.S. - ASSE II - MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE MISURA 226 - RICOSTRUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI AZIONE 1 INTERVENTI SELVICOLTURALI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDI;
- b) pagamenti per stati di avanzamento ogni **€ 65.000,00**, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo interamente **"a corpo"**.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì no

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n.159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n.159 del 2011;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione

appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7 co. 10 del D.lgs.163/06, per aver presentato false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;

m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006;

m bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art.40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7 co.10 del D.lgs.vo 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m ter) presenza nel concorrente di soggetti che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima, ovvero in stato di necessità o legittima difesa).

La circostanza di cui a tale cause di esclusione deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio,

m quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I concorrenti allegano, alternativamente:

a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato autonomamente l'offerta;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente;

3) di non essersi avvalsi dei piani di emersione in applicazione della Legge n. 266/2002;

4) dichiarazione che:

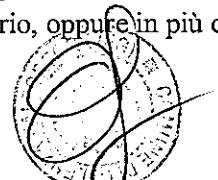
a. l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative, presso INPS matricola n. _____ di _____, INAIL matricola n. _____ di _____ e Cassa/Edile/i matricola azienda n. _____ Codice Cassa n. _____ di _____ dove ha sede legale l'impresa.

b. Contratto Collettivo di Lavoro applicato _____.

5) di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste all'art.90 comma 8 del Dlgs.vo n.163/2006 con il soggetto incaricato della progettazione dei lavori;

6) assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n.163/2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;



b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- a) attestazione SOA nella categoria OG 13 in classifica I;
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; orizzontali: mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10% (art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010); verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili; art. 92, commi 2 e 3, d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) iscrizione all'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia nella Classe B o superiore ai sensi dell'art. 15 del regolamento Regionale 3/05/2013 n.9
- d) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006 e dell'art. 15 comma 3 del Regolamento Regionale del 3/05/2013 n. 9, alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

III.2.5) Sopralluogo

sì no

I concorrenti interessati a partecipare all'appalto dovranno dare prova dell'effettuato sopralluogo sui luoghi di esecuzione dei lavori allegando alla documentazione di gara apposita attestazione rilasciata dall'Ufficio comunale competente di cui al punto I.1. Il sopralluogo sarà possibile nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 secondo le modalità previste dal disciplinare di gara – PARTE II, capo 5., lettera d).

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

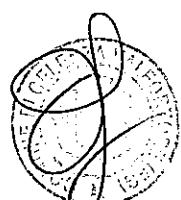
ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:

CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA (DISCREZIONALI): peso = 70/100

A1	Valorizzazione turistico ricreativa delle aeree di intervento, finalizzate al miglioramento della fruibilità dell'area, attraverso la realizzazione di opere a basso impatto ambientale.	20
A2	Potenziamento degli obiettivi, dell'area d'intervento, finalizzati alla pubblica utilità	15
A3	Proposte migliorative atte a ridurre i costi di manutenzione dell'opera	15
A4	Misure atte a migliorare la sicurezza sia in cantiere che nei confronti dei terzi	10

CRITERI QUANTITATIVI (VINCOLANTI): peso = 30/100

B1	Ribasso sul prezzo per l'esecuzione dei lavori;	30
-----------	---	-----------



IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: H17B10000090002

CIG: 6084631C55

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione e per il sopralluogo

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti, per l'accesso ai documenti e per il sopralluogo:

Giorno: giovedì

Data: 05/02/2015

Ora: 12,00

La documentazione progettuale completa su supporto digitale, può essere ritirata presso l'U.T.C. contestualmente al sopralluogo obbligatorio da effettuare sul sito dell'intervento.

Il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), sono disponibili, con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet <http://www.comune.CelenzaValfortore.fg.it>

Documenti a pagamento: Supporto informatico contenente il progetto esecutivo € 20,00, versati direttamente presso l'Ufficio Ragioneria Comunale che rilascerà ricevuta per quietanza.

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: lunedì

Data: 09/02/2015

Ora: 12,00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: giovedì

Data: 12/02/2015

Ora: 10,00

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di differire la suddetta data, dandone comunicazione mediante pubblicazione di avviso sull'albo pretorio on-line del sito www.comune.CelenzaValfortore.fg.it

Luogo: Comune di Celenza Valfortore – U.T.C. – Via C. Alberto n. 2;

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **sì no**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 1 persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

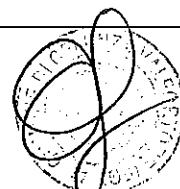
VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO:

sì no

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DA FONDI COMUNITARI:

sì no

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:



a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 25 del 27 giugno 2013 – Reg. Gen. 117/2013 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);

b.1) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte di varianti migliorative relative agli elementi di valutazione di cui al punto IV.2.1), numeri 1, 2 e 3, nonchè computo metrico (**non** estimativo); le varianti devono essere contenute nei limiti stabiliti dal disciplinare di gara nell'ambito dei “Requisiti minimi delle varianti offerte» e non possono comportare aumento di spesa; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti elementi o del computo metrico (non estimativo) è attribuito il punteggio zero;

Si precisa che non si prenderanno in considerazione (è attribuito il punteggio zero) le proposte di varianti migliorative che prevedono l'apporto di variazioni sostanziali al progetto esecutivo posto a base di gara, sul quale sono stati acquisiti i pareri sovra comunali vincolanti.

Sono ammesse solo le varianti c.d. “migliorative” cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità.

Le varianti non devono comportare modifiche che obblighino ad un nuovo esame e ad un nuovo nulla osta e/o approvazione da parte delle Amministrazioni competenti.

Il progetto a base di gara non è suscettibile di modificazioni che ne alterino la sostanzialità.

b.2) in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» deve essere prodotta l'offerta economica da prodursi, mediante ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara costituito dall'importo dei lavori (soggetto a ribasso) di cui al punto II.2.1); il computo metrico **estimativo** della proposta di variante migliorativa, l'elenco prezzi e l'eventuale analisi dei prezzi;

b.3) le **modalità di attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica sono specificati nel disciplinare di gara;**

c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 2, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006;

d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);

e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);

f) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006;

g) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);

h) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);

i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010;

j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo le **ISTRUZIONI OPERATIVE** pubblicate con avviso del **31 marzo 2010**, contenenti le nuove modalità di versamento delle contribuzioni da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici entrate in vigore dal 1° maggio 2010;

k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

l) bando e disciplinare di gara, disponibili all'indirizzo internet <http://www.comune.CelenzaValfortore.fg.it>

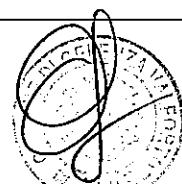
m) obbligo di sopralluogo assistito in sito, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);

n) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;

o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Lucera;

p) responsabile del procedimento: ing. Caterina INGELIDO - recapiti come al **punto I.1).**

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO



VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia sede / sezione di Bari

Organismo responsabile delle procedure di mediazione : Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p).

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p).

Celenza Valfortore il 13 gennaio 2015

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina INGELIDO





Comune di CELENZA VALFORTORE

Provincia di Foggia

Via C. Alberto, 2 tel. 0881/554016 - fax 0881/554748

SETTORE TECNICO

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

P.S.R. Puglia 2007/2013 - sezione F.E.A.R.S. -

ASSE II - MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE MISURA 226 -
RICOSTRUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI AZIONE 1
INTERVENTI SELVICOLTURALI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDI

Interventi di diradamento selettivo e introduzione di latifoglie autoctone in boschi di origine artificiale, a prevalenza conifere, ubicati in agro di Celenza Valfortore, in località "Lago di Occhito"

CUP: H17B10000090002

CIG: 6084631C55

PARTE PRIMA NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto dell'appalto

Procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di "diradamento selettivo e introduzione di latifoglie autoctone in boschi di origine artificiale, a prevalenza conifere, ubicati in agro di Celenza Valfortore, in località "Lago di Occhito""

Ammontare dell'appalto (in euro): 250.099,31 di cui

245.195,40 lavori (soggetti a ribasso)

4.903,91 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)

2. Categorie e Classifiche delle opere

Da quanto riportato nel Capitolato Speciale d'appalto si evince, per l'intervento a realizzarsi, ai sensi del DPR n. 207/2010 le seguenti categorie e classificazioni:

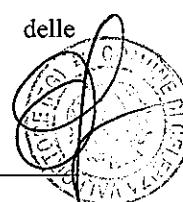
a) Categoria prevalente:	OG 13	Classifica:	1^	Importo:	€ 250.099,31 (100,00 %)
--------------------------	-------	-------------	----	----------	----------------------------

3. Procedura di Gara

La Gara è disciplinata da quanto disposto dall' art. 53 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i..e sarà espletata a mezzo di procedura aperta ex art. 55 del D. lgs 163/2006 e s.m.i.

La gara è effettuata sulla base di un Capitolato Speciale e di uno schema di contratto con l'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili, posti a base di Gara.

4. Criterio di aggiudicazione



L'appalto sarà aggiudicato, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 83 D. Lgs. n.163/2006 e secondo i criteri e le modalità indicate nei paragrafi successivi.

5. Anomalia dell'offerta

La Stazione appaltante procederà alla verifica di eventuali anomalie, ai sensi dell'art.86 comma 2 D. Lgsn.163/2006 e s.m.i., in contraddittorio con il concorrente sottoposto a verifica, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

6. Esecuzione dei lavori

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine proposto dall'aggiudicatario e comunque non superiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi compresi quelli caratterizzati da condizioni climatiche sfavorevoli, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Tipologia del Contratto

Il contratto di cui al presente appalto sarà stipulato "a corpo".

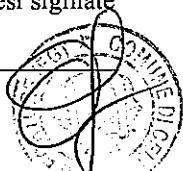
8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

- 8.1 La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
- 8.2 Ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata esecuzione dei lavori.
- 8.3 Sono a cura dell'aggiudicatario tutte le prove, le verifiche, le certificazioni e quant'altro previsto dalla normativa vigente all'epoca dell'ultimazione dei lavori per l'emissione del certificato di collaudo.
- 8.4 L'appaltatore dovrà effettuare accurata visita del luogo in cui si svolgeranno i lavori. Al sopralluogo potranno prendere parte esclusivamente: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o il direttore tecnico o un procuratore muniti di apposita delega. L'incontro con il tecnico comunale preposto per il sopralluogo avverrà presso il Settore Tecnico – Via C. Alberto n. 2, del Comune di Celenza Valfortore (FG). All'atto del sopralluogo il soggetto come sopra individuato dovrà presentarsi con documentazione idonea attestante la qualifica di rappresentante e con un documento di identità. A sopralluogo effettuato il tecnico della stazione appaltante rilascerà un **ATTESTAZIONE** di avvenuto sopralluogo in originale sottoscritto e controfirmato dal rappresentante dell'impresa. Detta attestazione in originale dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa presentata dall'impresa in sede di partecipazione alla gara a pena di esclusione dalla stessa.

PARTE SECONDA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente le buste interne relative ai "documenti", "all'offerta tecnica" e "all'offerta economica", di cui rispettivamente ai successivi punto 2, punto 3 e 3.1, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all'articolo 8 decreto legislativo n. 261 del 1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara** e all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara**;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5 quinqueies del D. Lgs. 163/2006 è fatto, altresì, obbligo al concorrente, indicare il numero di fax al quale inviare le comunicazioni previste dallo stesso articolo;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne devono essere chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura; devono essere altresì sigillate con ceralacca, con le modalità di cui alla precedente lettera f);



h) il plico deve contenere al proprio interno tre buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

- **Busta 1 "Documenti"**
- **Busta 2 "Offerta tecnica "**
- **Busta 3 "Offerta economica ".**

2. **Contenuto della busta n. 1 –“ Documenti”-Documentazione richiesta a pena di esclusione:** a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:

- a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
- a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.3;

b) **cauzione provvisoria**, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesta al punto III.1.1), lettera a), del bando di gara, costituita, a scelta dell'offerente, da:

- b.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
- b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

c) **impegno di un fideiussore**, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, nonché per l'esecuzione delle opere di varianti migliorative proposte, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:

- c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
- c.2) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

d) **dichiarazione**, richiesta al punto VI.3), lettera i), del bando di gara, di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, assumendosi ogni responsabilità in ordine alla congruità dei prezzi;

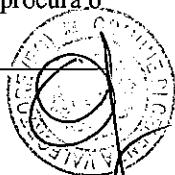
e) ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, il concorrente si assume ogni responsabilità in ordine all'avvenuto sopralluogo sul sito ed alla presa visione degli atti progettuali, mediante la dichiarazione di cui alla precedente lettera d);

f) ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, il concorrente si assume ogni responsabilità in ordine alla congruità dei prezzi, mediante la dichiarazione di cui alla precedente lettera d);

g) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione, pari ad € 80,00 (euro Ottanta/00), dovuta all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le ISTRUZIONI OPERATIVE pubblicate con avviso del 31 marzo 2010, contenenti le nuove modalità di versamento delle contribuzioni da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici entrate in vigore dal 1° maggio 2010. L'avvenuto pagamento dovrà essere dimostrato mediante una delle seguenti forme:

- Per i versamenti effettuati online (con carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express), a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta;
- Per i versamenti effettuati in contanti, (presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini), lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

h) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore**: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institutoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institutoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;



i) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:

- i.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredata dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3.2, lettera f), punto f.2);
- i.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- i.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

j) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili**:

- j.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
- j.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

k) **limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto**: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;

l) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 5, lettera b).

m) **dichiarazione** con la quale l'impresa attesti di non pretendere, ad alcun titolo, compenso alcuno o rimborso spese per lo studio e la redazione del progetto esecutivo da presentare in sede di offerta.

n) **attestazione di avvenuto sopralluogo** rilasciata dall'Ufficio comunale competente richiesta al punto VI.3), lettera m), del bando di gara;

o) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al punto III.2.1) del bando di gara, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011, o di una delle cause ostantive previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostantive di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445.

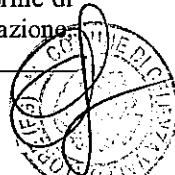


comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;
- il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque, disposta se la violazione non è stata rimossa.
- e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art.14 comma 1 del d.lgs.vo n.81/2008 e s.m.i. fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile dall'art.27 comma 1 bis del d.lgs.vo 81/2008;**
- f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art.48 bis, commi 1 e 2 bis, del dpr 602/73;**
Qualora l'operatore economico si sia avvalso di ricorsi giurisdizionali o amministrativi contro atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o di sanatoria o, in forza di un concordato abbia ottenuto la rateizzazione o la riduzione del debito, deve dimostrare di aver beneficiato di tali misure e di aver presentato i predetti ricorsi entro la scadenza del termine di presentazione delle domande; h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7 co. 10 del D.lgs.163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; **si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art.2, comma 2 del decreto legge 210/2002, convertito con modificazione dalla legge 266/2002.**
Nel caso in cui l'operatore economico si sia avvalso di rimedi giudiziali avverso atto di accertamento del debito o abbia usufruito di condono previdenziale o abbia ottenuto "formalmente" una rateizzazione di detto debito, dovrà dichiarare tale circostanza nell'istanza di partecipazione alla gara.
- l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione.



rilasciata dagli uffici competenti;

m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.81 del 2008;

m-bis) soggetti nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) soggetti di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostante ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli **articoli 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'**articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689** (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima, ovvero in stato di necessità o legittima difesa).

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

La dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 lettera m ter), deve essere resa da tutte le persone fisiche componenti l'impresa concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;
- il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

La dichiarazione di che trattasi può essere anche resa dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, per tutti gli altri soggetti.

m quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I concorrenti allegano, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato autonomamente l'offerta;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente;

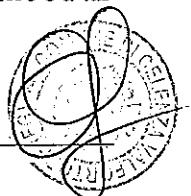
3) di non essersi avvalsi dei piani di emersione in applicazione della Legge n. 266/2002;

4) dichiarazione che:

- a) l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative, presso INPS matricola n. _____ di _____, INAIL matricola n. _____ di _____ e Cassa/e Edile/i matricola azienda n. _____ Codice Cassa n. _____ di _____ dove ha sede legale l'impresa.
- b) Contratto Collettivo di Lavoro applicato _____.
- 5) di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste all'art.90 comma 8 del Dlgs.vo n.163/2006 con il soggetto incaricato della progettazione dei lavori;
- 6) assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n.163/2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
 - a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.



2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006, come segue:

a) il possesso dell'attestazione S.O.A., riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione.

L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nelle categorie e nelle classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, ai sensi dell'articolo 3 e dell'allegato A al d.P.R. n. 34 del 2000, come richiesto al punto III.2.3), lettera a), del bando di gara, in conformità alla disciplina di cui al Capo 5, lettera a).

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

b.1) ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili; art. 92, commi 2 e 3, d.P.R. n. 207 del 2010;

c) iscrizione all'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia nella Classe B o superiore ai sensi dell'art. 15 del regolamento Regionale 3/05/2013 n.9

3. Contenuto della busta n. 2 –“Offerta tecnica »

In questa busta deve essere contenuta l'offerta tecnica, illustrante le proposte di varianti migliorative oggetto di valutazione, ai sensi del punto IV.2.1), numeri 1, 2 e 3, del bando di gara, nei limiti dei - Requisiti minimi delle varianti offerte - come descritto nel presente Capo, nonché il computo metrico (non estimativo).

a) le proposte di varianti migliorative possono riguardare i seguenti elementi:

A1	Valorizzazione turistico ricreativa delle aeree di intervento, finalizzate al miglioramento della fruibilità dell'area, attraverso la realizzazione di opere a basso impatto ambientale.	20
A2	Potenziamento degli obiettivi, dell'area d'intervento, finalizzati alla pubblica utilità	15
A3	Proposte migliorative atte a ridurre i costi di manutenzione dell'opera	15
A4	Misure atte a migliorare la sicurezza sia in cantiere che nei confronti dei terzi	10

b) le proposte devono essere illustrate, separatamente e ordinatamente, in modo da individuare puntualmente ciascun elemento da valutare (A1, A2, A3,A4). In difetto, ove gli elaborati non consentano un'agevole interpretazione dei contenuti di ogni singolo punto, a causa della commistione tra elementi, verrà irrevocabilmente attribuito il punteggio zero.

Si precisa che non si prenderanno in considerazione (è attribuito il punteggio zero) le proposte di varianti migliorative che prevedono l'apporto di variazioni sostanziali al progetto esecutivo posto a base di gara, sul quale sono stati acquisiti i pareri sovra comunali vincolanti.

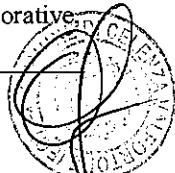
Sono ammesse solo le varianti c.d. "migliorative" cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità.

Le varianti non devono comportare modifiche che obblighino ad un nuovo esame e ad un nuovo nulla osta e/o approvazione da parte delle Amministrazioni competenti.

Il progetto a base di gara non è suscettibile di modificazioni che ne alterino la sostanzialità.

N.B. E' obbligo dell'aggiudicatario farsi carico, anche sotto il profilo economico, di tutti gli oneri diretti ed indiretti scaturenti dalle varianti migliorate offerte in sede di gara; in particolare lo stesso dovrà adeguare gli elaborati progettuali alle varianti offerte in sede di gara ed accettate dalla Stazione Appaltante.

c) Per ciascun elemento: una relazione descrittiva costituita da non più di 5 (cinque) cartelle e non più di 6 (sei) fogli in formato standard di elaborati grafici che rendano esplicite e illustrino le proposte migliorative.



eventualmente allegando, depliant descrittivi, certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti; sono escluse dal conteggio le copertine.

Per cartelle delle relazioni descrittive si intendono pagine in formato A4, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; per fogli in formato standard si intendono elaborati in formato non inferiore ad A4 e non superiore ad A3 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.);

d) Note in merito alle formalità della documentazione:

d.1) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo;

e) Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

I suddetti elaborati devono essere, a pena di esclusione dalla gara, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, timbrati e firmati dal professionista incaricato per la redazione della offerta tecnica, regolarmente iscritto all'ordine professionale di appartenenza.

Si precisa che in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, dovrà essere allegata la relativa procura notarile. Qualora il concorrente si presenti in forma associata ma non ancora costituita, i documenti dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente. Qualora il concorrente si presenti in RTI/Consorzio costituito, i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto designato mandatario o capogruppo.

In assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti elementi o del computo metrico (non estimativo) è attribuito il punteggio zero.

4 Contenuto della busta 3 - «Offerta economica »

In questa busta deve essere contenuta, a pena di esclusione,

- l'offerta economica;
- il computo metrico estimativo della proposta di variante migliorativa;
- l'elenco prezzi e l'eventuale analisi dei prezzi.

Offerta economica.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

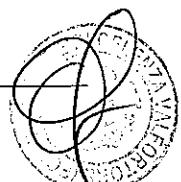
- il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al punto II.2.1) del bando di gara;

f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera i), punto i.1).

5. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- indicazioni relative al possesso dei requisiti di ordine speciale: i requisiti di cui al punto III.2.3), lettera a), del bando di gara e al precedente Capo 2.3, lettera a), devono essere posseduti:
 - nel categoria che qualifica i lavori;
- avvalimento:** in applicazione del punto III.2.3), lettera d), del bando di gara e del Capo 2, lettera l), del presente disciplinare di gara, l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:
 - non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;
 - il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di lavoro;



b.3) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

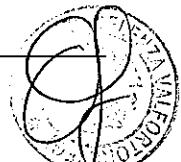
- sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

c) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, rispettivamente lettera q) oppure lettera r), del d.P.R. n. 34 del 2000, con le seguenti precisazioni:

- c.1) la predetta condizione è dimostrata mediante allegazione dell'originale o della copia autentica del certificato o della dichiarazione, rilasciati da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;
- c.2) la predetta condizione può altresì essere dimostrata con l'allegazione dell'attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, che ne riporti l'annotazione ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. n. 34 del 2000, oppure con dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti, ai sensi del precedente Capo 2.3, lettera a);
- c.3) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;
- c.4) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

d) **obbligo di sopralluogo assistito e presa visione:** stante la particolarità dell'intervento in relazione alla varianti migliorative, sono obbligatori la visita di sopralluogo e la presa visione degli atti progettuali da parte del concorrente, ai sensi del **punto VI.3), lettera m), del bando di gara**, e del precedente Capo 1, lettera e), del presente disciplinare di gara, alle seguenti condizioni:

- d.1) il sopralluogo può essere effettuato il martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A., può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile, non sono ammessi atti di delega;
- d.2) il soggetto che effettua il sopralluogo **comunica** via fax (0881/554748), almeno con un giorno di anticipo, la data in cui intende effettuare il sopralluogo. La comunicazione, con allegata attestazione SOA, deve contenere: l'indicazione del nr. di fax dell'impresa, gli estremi dell'eventuale procura notarile e gli estremi del documento di riconoscimento del soggetto che effettua il sopralluogo. La stazione appaltante, ove per improvvisa assenza del personale addetto, ovvero per l'elevato numero di richieste, potrà comunicare l'eventuale slittamento della data. In caso contrario, il giorno stabilito dall'impresa si intende accettato senza alcuna conferma scritta. Lo stesso richiedente il giorno stabilito, munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, prenderà visione dei luoghi e degli elaborati progettuali e, dopo la visita, ritirerà l'attestazione rilasciata dagli uffici della stazione appaltante;
- d.3) ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente;
- d.4) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico candidato come mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo



o di consorzio ordinario di tipo orizzontale, di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati;

d.5) in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori;

d.6) la sola presa visione si ha per assolta in caso di acquisto degli atti progettuali ai sensi del **punto IV.3.3), del bando di gara**, resta fermo l'obbligo di sopralluogo assistito.

6. Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente o l'indicazione del numero di fax al quale inviare le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5 quinqueviges del D. Lgs. 163/2006; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio e della busta n. 1 "Documenti", senza che si proceda all'apertura delle buste n. 2 e 3, le offerte:

b.1) mancanti delle buste interne dei documenti, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;

b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritieri o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;

b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3.2, lettera f), punto f.2);

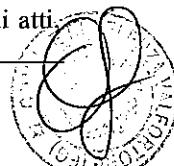
b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b);

b.12) carenti della ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi del punto VI.3., lettera j), del bando di gara e del Capo 2, lettera g), del presente disciplinare di gara;

b.13) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dal Capo 5, lettera b), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.3), b.4) e b.5), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;

b.14) il cui concorrente non abbia assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito o di presa visione degli atti



richiesto al punto VI.3), lettera m), del bando di gara, come prescritto al precedente Capo 5, lettera d), del presente disciplinare di gara;

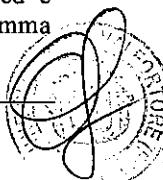
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta contenente l'offerta economica, le offerte:
 - c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione appaltante rispetto a quanto posto a base di gara; oppure che rechino l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
 - c.3) che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
 - c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi della Parte II, Capo 2, lettera i), punto i.1);
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
 - d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;
 - d.2) di concorrenti che abbiano dichiarato di essere in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto che non abbiano documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non abbia influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di un'univoci elementi;
 - d.3) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.4) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.5) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
 - d.6) in particolare sono escluse le offerte la cui offerta tecnica contenga proposte di variante che:
 - sub. 1) siano ritenute peggiorative rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo;
 - sub. 2) siano in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
 - sub. 3) siano in contrasto con le prescrizioni di cui ai "Requisiti minimi delle varianti offerte" ;
 - sub. 4) rendano palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;
 - sub. 5) in contrasto con le modalità di cui al Parte II - Capo 3 lettera b).

PARTE TERZA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207/2010, con le specificazioni che seguono:

- a) la valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati al punto IV.2.1), numeri 1), 2) e 3), del bando di gara;
 - a.1) in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica (contenuta nella busta «Offerta tecnica» di cui alla Parte Prima, Capo 3.1, del presente disciplinare di gara), è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo del «confronto a coppie» secondo le linee-guida di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207/2010, che qui viene richiamato esplicitamente;
 - a.2) per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:



$$V(a)_i = P_i / P_{\max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;

P_i è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame risultante dal confronto a coppie;

P_{\max} è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

- a.3) in caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.4) nel caso un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte di varianti migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al predetto elemento di valutazione sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.5) nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.3) e a.4, sempre che l'offerta non sia stata esclusa ai sensi della Parte Prima, Capo 5, lettera d), punto d.5);
- a.6) qualora le offerte tecniche ammesse siano in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la commissione giudicatrice esprime un giudizio sintetico motivato su ciascun elemento, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione la formula di cui al precedente punto a.2);
- b) la valutazione dell'offerta economica di cui al **punto IV.2.1), numeri 4) e 5), del bando di gara**, in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta «Offerta economica»), avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo (di cui alla precedente Parte Seconda, Capo 4, lettere dalla a) alla e), del presente disciplinare di gara), come segue:
 - è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
 - è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
 - è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
 - i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{\max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il ribasso dell'offerta in esame;

R_{\max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

- c) il punteggio dell'elemento (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;
- d) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;

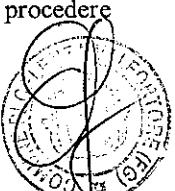
n è il numero degli elementi da valutare (nel caso 5) previsti al **punto IV.2.1) del bando di gara**;

W_i è il peso attribuito a ciascun elemento (i), ai sensi del **punto IV.2.1) del bando di gara**;

$V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;

S_n è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta;

- e) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:
 - e.1) il punteggio relativo al prezzo di cui alla Parte Seconda, Capo 4, «Offerta economica» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo (nel caso di specie pari o superiore a 16 su 100);
 - e.2) la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi da quello di cui al precedente punto e.1), sia pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi (nel caso di specie pari o superiore a 64 su 100);
- f) ai sensi dell'articolo 86, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque, non si procede al calcolo della soglia di anomalia; in tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità ai sensi del successivo Capo 3, lettere d) e seguenti;
- g) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante:
 - procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

a) La Commissione, all'atto nominata, ai sensi dell'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il giorno e l'ora fissati dal **punto IV.3.8) del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

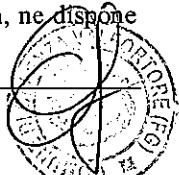
- a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti «Documenti», «Offerta tecnica» e «Offerta economica», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi. All'esterno della busta contenente l'«Offerta economica», provvede ad apporre la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara e/o dei presenti; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) la Commissione di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
 - b.1) che i concorrenti in situazioni di reciproco controllo o in relazione tra loro, qualora non siano già stati esclusi abbiano presentato l'apposita busta chiusa contenente la dichiarazione di autonomia nella formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art.38, comma 2 lettera a) b) del D.lgs.vo 163/06 e, in mancanza, ad escluderli entrambi dalla gara, in presenza delle buste si procederà alla verifica di cui al successivo punto 3.2, lettera b.3);
 - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato indicato e il consorzio dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7, comma II periodo e 36 comma 5 II periodo;
 - b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
 - b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
 - b.5) che dagli atti ufficiali della Stazione appaltante risulti assolto l'obbligo per i concorrenti dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione ai sensi del **punto VI.3) lettera j), del bando di gara**, qualora tale verifica non sia già stata effettuata in via preliminare al momento dell'apertura della seduta di gara;
- c) la Commissione apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
- d) la Commissione di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- e) la Commissione procede infine:
 - e.1) ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne della «Offerta economica» nell'armadio la cui chiave è nella disponibilità del solo presidente del seggio di gara;
 - e.2) a dichiarare chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale.

3. Valutazione delle offerte tecniche e formazione della graduatoria:

- a) successivamente la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera a); in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- b) in relazione alla facoltatività della presentazione dell'offerta tecnica o di taluni elementi della stessa offerta tecnica, vengono ammessi tutti gli offerenti senza che sia imposto il raggiungimento di un punteggio minimo, sempre che l'offerta non sia stata esclusa ai sensi della Parte Seconda, Capo 5, lettera d), punto d.5);
- d) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; al verbale sono allegate le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio risultante dal confronto a coppie.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica» e formazione della graduatoria finale

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte Quarta, Capo 1, lettera g), con almeno cinque (5) giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.1, lettera d), relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;



a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:

- b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, in lettere, di ciascun concorrente;
- b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
- b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera b);
- b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, applicando i criteri di cui al precedente Capo 1, lettere c) e d);
- b.5) a calcolare la soglia di anomalia di cui al Capo 1, lettera e);

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:

- c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse ai fini della verifica di congruità;
- c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte di cui al precedente punto c.1), ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 con le modalità di cui alla successiva lettera d);

d) la verifica avviene:

- d.1) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento ai sensi della successiva lettera j), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e la conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica avviene contemporaneamente e, qualora sia conclusa positivamente per entrambe, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- d.2) richiedendo al concorrente, per iscritto, di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare il concorrente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui alla successiva lettera e);

e) le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:

- e.1) devono riguardare:
 - l'economia del procedimento di costruzione;
 - le soluzioni tecniche adottate;
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro, nel senso che queste devono essere in ogni caso garantite;
 - l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore più vicino a quello preso in considerazione;
- e.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alla presente lettera e);
- e.3) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- e.4) non sono ammesse in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**, per i quali non sia ammesso ribasso d'asta;
- e.5) non sono ammesse qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi di progetto ribassati di una percentuale corrispondente alla percentuale che costituisce la soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 ulteriormente ribassati del 20 per cento;
- e.6) non sono ammesse qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato;
- e.7) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari da un proprio computo metrico dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto.

f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione delle giustificazioni;

g) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta



tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;

- h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- i) la Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:
 - i.1) l'offerente non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera f);
 - i.2) l'offerente non presenta le ulteriori giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera g);
 - i.3) l'offerente non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera h);
- j) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

4. Verbale di gara:

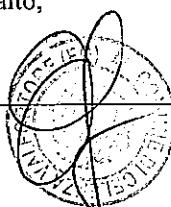
- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziale all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto IV.3.8) del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.
- e) il soggetto che presiede il seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte di cui al Capo 3), lettere d) e seguenti, oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al d.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al **punto III.2.1) del bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010;
 - a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;



- a.5) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
- a.6) presentare un proprio piano operativo di sicurezza di cui al combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera f-ter), del decreto legislativo n. 494 del 1996, dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n 163 del 2006, e dell'articolo 6 del d.P.R. n. 222 del 2003;
- a.7) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- a.8) rimborsare, ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.L. n. 179 del 18/10/2012, le somme liquidate per la pubblicazione dell'avviso e dell'esito di gara sui giornali quotidiani, entro 60 gg. dall'aggiudicazione;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

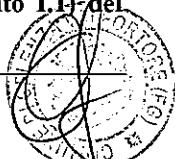
PARTE QUARTA **DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI**

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3) dello stesso bando;**



- b) qualora le richieste di informazioni scritte pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) il presente disciplinare di gara è disponibili anche sul sito internet: http://www.comune.CelenzaValfortore_fg.it

3. Disposizioni finali

- a) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Lucera, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- b) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
 - d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Geom. Michele Niro, Responsabile U.T.C.;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
 - e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - e.2) il regolamento dei contratti pubblici di cui al DPR n. 207/2010, in quanto applicabile;
 - e.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- f) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Celenza Valfortore il 13 gennaio 2015

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina INGELIDO

